



Open-es **INSIEME PER IMPRESE PIÙ COMPETITIVE E SOSTENIBILI**

Unisciti all'alleanza Open-es per lo sviluppo del sistema imprenditoriale.

Open-es è il luogo dove PMI, grandi imprese, procurement, banche, investitori e istituzioni si connettono per collaborare in un percorso comune di miglioramento in ambito ESG.



scopri di più



www.portoravennanews.com

mensile

porto di ravenna

FOCUS

STATISTICHE 2024

Di mese in mese l'andamento della movimentazione delle merci

gennaio 2025



Gennaio 2024: -19,3% (1.763.181 tonnellate)

**Stima positiva per il mese di febbraio,
il primo bimestre si chiude con un -10,2%**

Il mese di **gennaio 2024** ha registrato una movimentazione complessiva di 1.763.181 tonnellate, in calo dello 19,3% (oltre 421 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023.

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.531.857 e a 231.323 tonnellate (-21,5% e -1,3% rispetto a gennaio 2023).

Il calo nei traffici del porto di Ravenna nel primo mese del 2024 riflette la situazione economica globale e del Paese, che sconta il permanere di politiche monetarie restrittive, la contrazione del mercato del credito, il peggioramento della fiducia di consumatori e imprese e il rallentamento dell'industria primaria, come conferma l'ultimo Bollettino economico di Bankitalia. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero, delle costruzioni e degli altri settori altamente energivori si sarebbe estesa, inoltre, anche ai servizi.

Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio

Oriente e il 2024 si è avviato con una dinamica modesta degli scambi di merci e servizi, sui quali incide la debolezza della domanda mondiale. I prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso.

Secondo l'Istat, a gennaio 2024 si stima per l'interscambio commerciale con i paesi extra UE, una riduzione sia per le importazioni (-8,7%) che per le esportazioni (-4,5%). La contrazione su base mensile dell'export è dovuta alle minori vendite di beni strumentali (-9,2%) e beni intermedi (-8,3%); aumentano, invece, le vendite di energia (+13,2%) e beni di consumo durevoli (+0,6%) e non durevoli (+1,4%).

Dal lato dell'import, si rilevano riduzioni congiunturali soprattutto per energia (-12,8%) e beni di consumo durevoli (-11,9%) e non durevoli (-9,7%).

Analizzando le merci per condizionamento si evince che le **merci secche** (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 1.345.564 tonnellate -

PERIODO	gennaio-23			gennaio-24			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			194			193	-1	-0,5%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.950.370	234.383	2.184.753	1.531.858	231.323	1.763.181	-421.572	-19,3%
Prodotti petroliferi	196.925	26.300	223.225	232.576	0	232.576	9.351	4,2%
Rinfuse liquide non petrolifere	154.261	27.500	181.761	161.541	23.500	185.041	3.280	1,8%
Rinfuse solide	998.284	15.005	1.013.289	679.120	59.220	738.340	-274.949	-27,1%
Merci varie	434.927	9.981	444.908	351.603	15.477	367.080	-77.828	-17,5%
Merci in container	95.128	74.152	169.280	54.818	62.191	117.009	-52.271	-30,9%
Merci su trailer/rotabili	70.845	81.445	152.290	52.200	70.935	123.135	-29.155	-19,1%
CONTAINER (TEU)	8.952	6.927	15.879	5.371	5.729	11.100	-4.779	-30,1%
Numero toccate navi portacontainer			39			34	-5	-12,8%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	3.410	3.260	6.670	2.361	3.486	5.847	-823	-12,3%
Trailer	3.351	3.212	6.563	2.356	2.535	4.891	-1.672	-25,5%
Automotive	20	20	40	0	914	914	874	2185,0%
Auto e altri veicoli	39	28	67	5	37	42	-25	-37,3%
PASSEGGERI (numero) di cui:	6	10	16	11	8	105	89	556,3%
su traghetti	6	10	16	11	8	19	3	18,8%
su navi da crociera			0			86	86	n.d.

sono diminuite del 24,4% (quasi 435 mila tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2023.

Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 117.009 tonnellate, sono calate del 30,9% rispetto a gennaio 2023, mentre le merci su rotabili, con 123.135 tonnellate, sono diminuite del 19,1%.

I **prodotti liquidi** - con una movimentazione pari a 417.617 tonnellate - sono cresciuti del 3,1% (quasi 13mila tonnellate in più) rispetto al mese di gennaio 2023.

Il **comparto agroalimentare** (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 397.335 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2024 un calo pari al 30,0% (170 mila tonnellate in meno) rispetto a gennaio 2023.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, particolarmente negativo l'andamento nella movimentazione dei cereali, con 146.329 tonnellate, in calo del 38%, delle farine, pari a 33.489 tonnellate, in calo del 66,4% e degli oli animali e vegetali che perdono il 32,3% (quasi 19 mila tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2023.

Buono, invece, il dato dei semi oleosi a gennaio 2024, con circa 133,5 mila tonnellate movimentate, in crescita del 13,7% rispetto a gennaio 2023.

I **materiali da costruzione**, con 181.420 tonnellate movimentate in gennaio 2024, hanno registrato una diminuzione del 57,5% rispetto alla movimentazione di gennaio 2023. In forte calo le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 154.200 tonnellate (il 61,6% in meno rispetto a gennaio 2023).

I **prodotti metallurgici**, con 360.845 tonnellate nel mese di gennaio 2024, risultano in calo del 17,8% (oltre 78 mila tonnellate in meno).

In aumento a gennaio 2024 i **prodotti petroliferi** (+4,2%) rispetto allo stesso mese del 2023 e i prodotti chimici che crescono del 17,3%, grazie al sostanziale contributo positivo dei prodotti chimici liquidi (+28,7%).

Ottima la performance dei **concimi** che, con 208.859 tonnellate movimentate nel mese di gennaio 2024, risultano in aumento, rispetto a gennaio 2023, del 153,1% (oltre 126 mila tonnellate in più).

Per i **contenitori**, pari a 11.100 TEUs, si sono registrati 4.779 TEUs in meno rispetto a gennaio 2023 (-30,1%). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel mese di gennaio 2024, pari a 117.009 tonnellate, è calata del 30,9% rispetto allo stesso mese del 2023 (oltre 52.000 tonnellate in meno).

Il numero delle toccate delle navi portacontainer, in particolare, è stato pari a 34 contro le 39 del gennaio 2023 (5 navi in meno, -12,8%).

Trailer e rotabili hanno fatto registrare complessivamente 5.847 pezzi movimentati, con un calo di 823 pezzi (-12,3% rispetto allo stesso mese del 2023) e, in termini di merce movimentata (123.135 tonnellate) una diminuzione del 19,1% rispetto a gennaio 2023, per 29.155 tonnellate in meno.

Inizio d'anno negativo anche per i trailer della linea Ravenna-Brindisi-Catania: nel mese di gennaio, in-

fatti, i pezzi movimentati, sono stati pari a 4.891, in deciso calo (+25,5%) rispetto al 2023 (1.672 pezzi in meno).

Molto positivo per il porto di Ravenna, invece, il risultato nel mese di gennaio 2024 per le **automotive**, pari a 914 pezzi, contro i soli 40 dello scorso anno (+2.185,0%), grazie al traffico di vetture BMW sbarcate al terminal Sapir e dirette verso i mercati dell'Asia Orientale.

Dalle prime stime sui traffici a chiusura degli ordinativi sul Port Community System (PCS) si prospetta per il mese di febbraio 2024 una movimentazione di poco superiore ai 2 milioni di tonnellate, in lieve aumento (+0,6%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Sull'andamento positivo del mese di febbraio 2024 incidono certamente i buoni risultati dei concimi (+61,3%), dei metallurgici (+33,9%), dei combustibili minerali solidi (+24,6%), ma anche la ripresa dei materiali da costruzione (+7,2%) e dei prodotti petroliferi (+1,3%).

Buona la performance a febbraio 2024 anche per quanto riguarda i container, sia per i 950 TEUs in più (+5,9%) che per la merce, per quasi 17.000 tonnellate in più (+9,5%) rispetto lo stesso mese del 2023. In crescita rispetto a febbraio 2023 anche la merce trasportata su trailer, per 5.900 tonnellate in più (+3,9%), anche se con circa 460 pezzi in meno (-7,0%).

In calo invece, rispetto a febbraio 2023, il dato degli agroalimentari sia liquidi (-57,3%) che solidi (-54,8%) e dei prodotti chimici liquidi (-2,5%).

La movimentazione complessiva per il primo bimestre del 2024 dovrebbe assestarsi sui 3,8 milioni di tonnellate, in diminuzione del 10,2% rispetto allo stesso periodo del 2023 (circa 427.000 tonnellate in meno).

Nonostante ciò, dovrebbero però chiudere in crescita il periodo gennaio - febbraio 2024 i concimi (+87,1%), i prodotti chimici liquidi (+14,2%), i metallurgici (+6,9%) e i petroliferi (+2,7%).

Negativa la stima, nei primi 2 mesi del 2024, per i container che dovrebbero di poco superare i 28 mila TEUs, con oltre 3.800 TEUs in meno rispetto al primo bimestre 2023 (-12,0%); anche la merce in container, stimata in circa 312 mila tonnellate, risulterebbe in calo del 10,2% (oltre 35.300 tonnellate in meno) rispetto ai primi 2 mesi del 2023.

Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nei primi 2 mesi del 2024 dovrebbero di poco superare quota 11.000 pezzi (oltre il 16% in meno sul 2023, per oltre 2.100 pezzi mancanti) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe essere inferiore del 7,6% rispetto a quella movimentata fino a febbraio 2023 (circa 23.300 tonnellate in meno).

*A cura del Servizio Analisi e Statistica
(Area Pianificazione, Sviluppo,
Promozione e Progettazione UE).*

Febbraio 2024: + 2,1% (2.049.990 tonnellate)

Per i primi tre mesi si stimano 6,1 milioni di tonnellate in calo di circa il 6% rispetto allo stesso periodo del 2023, grazie al parziale recupero dei mesi di febbraio e marzo

Il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 3.813.170 tonnellate, in calo del 9,0% (quasi 379 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Gli sbarchi sono stati pari a 3.295.005 tonnellate e gli imbarchi pari a 518.165 tonnellate (rispettivamente, -10,6% e +2,4% in confronto ai primi 2 mesi del 2023).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 405, con 35 toccate in più (+8,6%) rispetto al 2023.

Il mese di **febbraio 2024** ha registrato una movimentazione complessiva di 2.049.990 tonnellate, in crescita del 2,1% (quasi 43 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2023.

Analizzando le merci per condizionamento, nei primi due mesi del 2024, si evince che le **merci secche** (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.020.992 tonnellate - sono diminuite del 10,6% (quasi 358 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023; negativo anche il risultato delle merci su rotabili (281.274 tonnellate), in calo del 7,6% rispetto al 2023 e dei prodotti liquidi, che, con una movimentazione di 792.178 tonnellate, sono diminuiti del 2,6% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il **comparto agroalimentare** (derrate alimentari e pro-

dotti agricoli), con 640.423 tonnellate di merce, ha registrato nei primi due mesi del 2024, un calo pari al 39,3% (circa 414 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, risulta negativa la movimentazione sia dei cereali, con 160.948 tonnellate, in calo del 63,1% rispetto al 2023 (oltre 275.000 tonnellate in meno), che delle farine, pari a 133.454 tonnellate, in calo del 9,9% rispetto al 2023. In diminuzione del 17,4% gli sbarchi dei semi oleosi, con 190.658 tonnellate; in calo anche gli oli animali e vegetali, pari a 72.190 tonnellate, (-47.182 tonnellate; -39,5% rispetto allo stesso periodo del 2023).

I **materiali da costruzione** movimentati sono stati complessivamente 512.523 tonnellate, in diminuzione (-29,9%) rispetto al 2023 e le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 437.273 tonnellate, sono in calo (-35,2%) rispetto ai primi 2 mesi del 2023.

Per i **prodotti metallurgici** sono state movimentate 907.400 tonnellate, in crescita del 7,8% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Nei primi 2 mesi del 2024, per i **prodotti petroliferi**, sono state movimentate 439.393 tonnellate, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2023 (-2,7%).

PERIODO	febbraio-23			febbraio-24			Differenza febbraio 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			176			212	36	20,5%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.735.330	271.735	2.007.065	1.763.148	286.842	2.049.990	42.925	2,1%
Prodotti petroliferi	217.399	10.800	228.199	194.093	12.724	206.817	-21.382	-9,4%
Rinfuse liquide non petrolifere	164.399	15.500	179.899	131.344	36.400	167.744	-12.155	-6,8%
Rinfuse solide	819.373	38.733	858.106	724.714	43.971	768.685	-89.421	-10,4%
Merci varie	376.100	34.266	410.366	543.239	10.213	553.452	143.086	34,9%
Merci in container	94.229	83.996	178.225	102.299	92.854	195.153	16.928	9,5%
Merci su trailer/rotabili	63.830	88.440	152.270	67.459	90.680	158.139	5.869	3,9%
CONTAINER (TEU)	7.958	8.133	16.091	9.029	8.013	17.042	951	5,9%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	3.183	3.476	6.659	2.945	5.692	8.637	1.978	29,7%
Trailer	3.179	3.468	6.647	2.905	3.279	6.184	-463	-7,0%
Automotive	0	0	0	0	2.180	2.180	2.180	n.d.
Auto e altri veicoli	4	8	12	40	233	273	261	2175,0%
PASSEGGERI (numero) di cui:	11	9	20	29	14	183	163	815,0%
su traghetti	11	9	20	29	14	43	23	115,0%
su navi da crociera			0			140	140	n.d.

Positiva la movimentazione dei **prodotti chimici** (+26,7%), con 234.900 tonnellate e ottima la performance dei concimi, pari a 456.620 tonnellate (+88,6% rispetto al 2023).

Nel primo bimestre del 2024 i **contenitori**, con 28.142 TEUs, sono diminuiti del 12,0% rispetto al 2023, con un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 22.107 (il 78,5% del totale dei TEUs) con un segno meno dell'8,9% rispetto al 2023, sia i TEUs vuoti, pari a 6.035 e una diminuzione del 21,5% rispetto al 2023. La merce trasportata in container, pari a 312.161 tonnellate, è calata del 10,2%, mentre il numero di tocche delle navi portacontainer, pari a 72, è in linea rispet-



to al 2023 (1 toccata in più).

Buona la performance del mese di febbraio con 17.042 TEUs movimentati, di cui 13.648 pieni (+7,7%) e 3.394 vuoti (-0,6%), per 195.153 tonnellate mensili corrispondenti (+9,5% rispetto a febbraio 2023).

Positivo il risultato complessivo nei primi 2 mesi del 2023 per trailer e rotabili, in aumento dell'8,7% per numero di pezzi movimentati (14.484 pezzi, 1.155 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 7,6% in termini di merce movimentata (281.274 tonnellate). In controtendenza l'andamento della linea Ravenna-Brindisi-Catania, dove i pezzi movimentati, pari a 11.075, sono calati del 16,2% rispetto al 2023 (2.135 pezzi in meno).

Risultato ottimo nei primi 2 mesi del 2024 per le **automotive** che hanno movimentato 3.094 pezzi, 3.054 pezzi in più rispetto ai soli 40 pezzi del 2023, grazie al traffico di vetture BMW sbarcate al terminal Sapir e dirette verso i mercati dell'Asia Orientale.

Nel mese di febbraio al Terminal Crociere di Ravenna si sono registrati 3 scali di **navi da crociera**, per un totale di 140 passeggeri in "transito". Complessivamente nel primo bimestre del 2024 si sono registrati 5 scali di navi da crociera (mentre nei primi due mesi del 2023 non ce n'era stato nessuno) per un totale di 226 passeggeri.

Dalle prime stime per il mese di marzo 2024 una movimentazione complessiva di poco superiore ai 2,3 milioni di tonnellate, in lieve diminuzione (-1%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Buono il risultato dei petroliferi, in aumento di oltre 100.000 tonnellate (+60%), dei metallurgici, in aumento di oltre 85.000 tonnellate (+21%), degli agroalimentari solidi, in aumento di oltre 42.000 tonnellate (+11,5%) e dei materiali da costruzione in aumento di oltre 21.000 tonnellate (+4,5%) mentre per le altre

merceologie si stimano cali più o meno significativi: i chimici dovrebbero calare complessivamente del 53% (circa 67.500 tonnellate in meno), i concimi del 30% (circa 61.500 tonnellate in meno), gli agroalimentari liquidi del 4% (circa 4.000 tonnellate in meno) e i combustibili minerali solidi dell'82% (circa 55.500 tonnellate in meno).

In diminuzione rispetto a marzo 2023 anche la merce su trailer sia per tonnellate (-17,3% in meno) che per numero di trailer, con quasi 1.800 pezzi in meno (-23%).

Si stima in calo anche la merce in container per tonnellate (quasi -24% in meno) che per numero di TEUs

(4.800 in meno, con un calo del 21%).

Il primo trimestre 2024 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di poco più di 6,1 milioni di tonnellate, in calo di circa il 6% rispetto allo stesso periodo del 2023, grazie al parziale recupero dei mesi di febbraio e marzo rispetto all'apertura di gennaio.

Come progressivo, sono in crescita solamente i concimi, per 153.000 tonnellate (+34%), i petroliferi per oltre 103.000 tonnellate (+14,3%) e i metallurgici per oltre 150.000 tonnellate (+12%).

In calo di quasi il 25%, invece, gli agroalimentari (oltre 375.000 tonnellate in meno) e di circa il 5,5% i chimici (oltre 18.000 tonnellate in meno). In diminuzione (-16,4%) anche i materiali da costruzione, per oltre 197.000 tonnellate in meno.

Stima negativa nei primi 3 mesi del 2024 per i container, con quasi 46 mila TEUs (oltre 8.600 TEUs in meno; -15,8% rispetto al 2023); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in poco più di 504 mila tonnellate, in diminuzione del 15,8% rispetto al 2023.

In calo anche il numero dei trailer movimentati che, nel primo trimestre del 2024, dovrebbero raggiungere i 17.000 pezzi (oltre 3.900 pezzi in meno, -18,7%) e con la merce su trailer attestata su poco più di 430 mila tonnellate, in diminuzione dell'11,2% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

Per quanto riguarda le crociere a marzo 2024 si sono registrati 3 scali per 142 passeggeri e pertanto per i primi 3 mesi gli scali di navi da crociera sono 8 per un totale.

*A cura del Servizio Analisi e Statistica
(Area Pianificazione, Sviluppo, Promozione
e Progettazione UE) dell'AdSP*

Marzo 2024: -1,5% (2.296.545 tonnellate)

Il Porto di Ravenna nei primi 3 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 6.109.816 tonnellate, in calo del 6,3% (quasi 413 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Gli sbarchi sono stati pari a 5.294.442 tonnellate e gli imbarchi pari a 815.374 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -4,1% rispetto ai primi 3 mesi del 2023).

il numero di toccate delle navi è stato pari a 609, con 26 toccate in più (+4,3%) rispetto al 2023.

Il mese di **marzo 2024** ha registrato una movimentazione complessiva di 2.296.545 tonnellate, in calo dell'1,5% (circa 34 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023.

Analizzando le merci per condizionamento, nei primi tre mesi del 2024 si vince che le **merci secche** (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 4.901.217 tonnellate - sono diminuite del 7,9% (quasi 420 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023; i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.208.599 tonnellate, sono leggermente aumentati dello 0,5% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il **comparto agroalimentare** (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.136.007 tonnellate di merce, ha registrato nel primo trimestre del 2024 un calo pari al 25,2% (circa 383 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, risulta molto negativa la movimentazione dei cereali, con 280.187 tonnellate, in calo del 53,4% (oltre 320.000 tonnellate in meno) rispetto al 2023, mentre è in crescita la movimentazione delle farine, pari a 252.686 tonnellate (+4,8% rispetto al 2023). In diminuzione sia gli sbarchi dei semi oleosi, con 312.662 tonnellate (-2,0%), sia gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 152.801 tonnellate (-21,4%).

I **materiali da costruzione** hanno registrato una movimentazione complessiva di 989.196 tonnellate, in diminuzione del 17,6% rispetto al 2023 (quasi 212 tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 875.692 tonnellate (-20,9%, e 231.133 tonnellate in meno).

In crescita, rispetto allo stesso periodo del 2023, la movimentazione sia dei **prodotti metallurgici**, pari a 1.388.839 tonnellate (+12,1% e quasi 150 mila tonnellate in più), sia dei prodotti petroliferi, pari a 688.354 tonnellate (+11,6% e 71.604 tonnellate in più), sia dei concimi, pari a 611.205 tonnellate (+36,8% e 164 mila tonnellate in più).

In lieve flessione i **prodotti chimici** (-0,3%), con 311.392 tonnellate.

I **contenitori**, nel primo trimestre del 2024, con 45.979 TEUs, sono diminuiti del 15,8% rispetto al 2023 (8.627

PERIODO	marzo-23			marzo-24			Differenza marzo 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			213			204	-9	-4,2%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.986.620	344.240	2.330.860	1.999.336	297.209	2.296.545	-34.315	-1,5%
Prodotti petroliferi	162.382	2.944	165.326	235.461	13.500	248.961	83.635	50,6%
Rinfuse liquide non petrolifere	195.452	28.489	223.941	152.460	15.000	167.460	-56.481	-25,2%
Rinfuse solide	1.023.769	48.746	1.072.515	1.004.757	51.060	1.055.817	-16.698	-1,6%
Merci varie	396.397	40.761	437.158	445.822	37.313	483.135	45.977	10,5%
Merci in container	132.050	119.605	251.655	98.676	93.391	192.067	-59.588	-23,7%
Merci su trailer/rotabili	76.570	103.695	180.265	62.160	86.945	149.105	-31.160	-17,3%
CONTAINER (TEU)	11.776	10.860	22.636	9.041	8.796	17.837	-4.799	-21,2%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	3.961	4.211	8.172	3.300	3.488	6.788	-1.384	-16,9%
Trailer	3.664	4.052	7.716	2.710	3.222	5.932	-1.784	-23,1%
Automotive	282	0	282	582	0	582	300	106,4%
Auto e altri veicoli	15	159	174	8	266	274	100	57,5%
PASSEGGERI (numero) di cui:	10	10	111	30	17	189	78	70,3%
su traghetti	10	10	20	30	17	47	27	135,0%
su navi da crociera			91			142	51	56,0%

Nei primi tre mesi del 2024 movimentate 6,1 milioni di tonnellate. Stabile il calo, che si attesta sul 6,3%, in linea con i mesi precedenti



TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 35.786 (il 78% del totale dei TEUs), in calo del 13,9% rispetto al 2023 (5.776 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 10.193, in calo del 21,9% rispetto al 2023 (2.851 TEUs vuoti in meno).

In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 504.229 tonnellate, è calata del 15,8% rispetto al 2023.

Sono 2 in più, invece, rispetto al 2023 le toccate delle navi portacontainer, pari a 110.

Negativo il mese di marzo con 17.837 TEUs movimentati, di cui 13.679 pieni (-20,9%) e 4.158 vuoti (-22,3%), per 192.067 tonnellate mensili corrispondenti (-23,7% rispetto a marzo 2023).

Negativo il risultato complessivo nei primi 3 mesi del 2023 per **trailer e rotabili**, in leggero calo dell'1,1% per numero di pezzi movimentati (21.272 pezzi, 229 in meno rispetto al 2023) e in diminuzione dell'11,2% in termini di merce movimentata (430.379 tonnellate).

Andamento analogo per i trailer della linea Ravenna-Brindisi-Catania, dove i pezzi movimentati, pari a 17.007, sono calati del 18,7% rispetto al 2023 (3.919 pezzi in meno).

Risultato ottimo nei primi 3 mesi del 2024 per le **automotive** che hanno movimentato 3.676 pezzi, 3.354 pezzi in più rispetto ai soli 322 pezzi del 2023, grazie anche al traffico di vetture BMW sbarcate al terminal Sapir e dirette verso i mercati dell'Asia Orientale.

Per quanto riguarda il **traffico crocieristico**, nel primo trimestre del 2024 si sono registrati 8 scali di navi da crociera (contro i 2 scali dello stesso periodo del 2023) per un totale di 368 passeggeri (+304,4%), mentre nel mese di marzo si sono registrati 3 scali di navi da crociera, per un totale di 142 passeggeri in "transito".

Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di aprile 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a 2 milioni di tonnellate, in diminuzione (-6,9%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Positivo il risultato dei materiali da costruzione, in aumento di oltre 30.000 tonnellate (+9,8%), mentre tutte le altre merceologie mostrano segni negativi. in

particolare gli agroalimentari liquidi risultano in diminuzione di oltre 30.000 tonnellate (-33,1%), degli agroalimentari solidi, calano di quasi 40.000 tonnellate (-13,5%), i concimi diminuiscono di quasi 67.000 tonnellate (-35,8%), i metallurgici calano di 35.600 tonnellate (-6,1%).

In aumento rispetto ad aprile 2023 la merce su trailer sia per quanto riguarda le tonnellate (+5,1% in più) sia per il numero di trailer, con 59 pezzi in più (+1%). Si stima in calo la merce in container sia per quanto riguarda le tonnellate (quasi -12% in meno) che per il numero di TEUs (1.341 in meno, con un calo del 6,3%).

Il primo quadrimestre 2024 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di poco più di 8,1 milioni di tonnellate, in calo di circa il 6,5% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Come progressivo, sono in crescita i concimi, per 97.000 tonnellate (+34%), i petroliferi per oltre 52.000 tonnellate (+6,2%) e i metallurgici per oltre 114.000 tonnellate (+6,3%).

In calo di quasi il 25%, invece, gli agroalimentari liquidi (quasi 100.000 tonnellate in meno), di oltre il 23% gli agroalimentari solidi (oltre 350.000 tonnellate in meno). In diminuzione (-12%) anche i materiali da costruzione, per oltre 180.000 tonnellate in meno.

Stima negativa nei primi 4 mesi del 2024 per i container, con quasi 66 mila TEUs (quasi 10.000 TEUs in meno; -13,1% rispetto al 2023); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in 712 mila tonnellate, in diminuzione del 14,8% rispetto al 2023.

In calo il numero dei trailer movimentati che, nel primo quadrimestre del 2024, dovrebbero raggiungere i 23.000 pezzi (quasi 3.900 pezzi in meno, -14,4%) e con la merce su trailer attestata su poco più di 570 mila tonnellate, in diminuzione del 7,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Area Pianificazione, Sviluppo, Promozione e Progettazione UE) dell'AdSP

Aprile 2024: -7,9% (1.983.764 tonnellate)

La situazione appare migliorare in maggio, con i primi segnali di ripresa che potrebbero diventare più significativi nel terzo trimestre, e porta a stimare nei primi 5 mesi dell'anno una perdita che si attesta intorno al 6%

Il Porto di Ravenna nei primi 4 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 8.093.578 tonnellate, in calo del 6,7% (oltre 582 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Gli sbarchi sono stati pari a 7.039.722 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.053.856 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -6,6% rispetto ai primi 4 mesi del 2023).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 813, con 26 toccate in più (+3,2%) rispetto al 2023.

Il mese di **aprile 2024** ha registrato una movimentazione complessiva di 1.983.764 tonnellate, in calo del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023.

Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2024 si evince che le **merci secche** (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 6.542.651 tonnellate - sono diminuite del 7,5% (oltre 530 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 711.977 tonnellate, sono calate del 14,8%, le merci su rotabili (571.124 tonnellate) registrano un -7,7% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.550.926 tonnellate sono diminuiti del 3,2% rispetto al 2023.

Il **comparto agroalimentare** (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.446.613 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 4 mesi del 2024 un calo pari al 24,1% (circa 460 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta più che dimezzata e pari a 344.095 tonnellate (-52,9% e 387 mila tonnellate in meno), mentre quella delle farine, pari a 350.033 tonnellate, è cresciuta del 17,0% rispetto al 2023.

In diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi, con 381.234 tonnellate (-8,5%) e gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 198.703 tonnellate (-27,3%).

I **materiali da costruzione** hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.336.647 tonnellate, in diminuzione del 12,1% rispetto al 2023 (oltre 184 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.190.757 tonnellate (-14,1%, e 195.451 tonnellate in meno).

Occorre però segnalare che, dal mese di febbraio, le materie prime per le ceramiche hanno mostrato un segnale di ripresa e ad aprile sono aumentate del 12,8% rispetto ad aprile 2023.

In crescita, rispetto allo stesso periodo del 2023, la movimentazione sia dei **prodotti metallurgici**, pari a 1.932.169 tonnellate, + 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 114 mila tonnellate in più).

Positivi anche i dati per i **prodotti petroliferi**, pari a 884.961 tonnellate, oltre 40 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+4,8%), per i prodotti chimici, pari a 405.890 tonnellate (+3,6% rispetto al 2023, con quasi 14 mila tonnellate in più) e per i concimi, pari a 710.955 tonnellate (+12,2% rispetto al 2023, con oltre 77 mila tonnellate in più).

Nel primo quadrimestre del 2024 i **contenitori**, con 65.852 TEUs, sono diminuiti del 13,2% rispetto al 2023 (9.973 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 50.385 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 13,7% rispetto al 2023 (7.993 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 15.467, in calo dell'11,3% rispetto al 2023 (1.980 TEUs vuoti in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container, pari a 711.976 tonnellate, è calata del 14,8% rispetto al 2023.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 147, è di 4 toccate in meno rispetto al 2023.

Positivo il risultato complessivo nei primi 4 mesi del 2023 per **trailer e rotabili**, in aumento dell'11,7% per numero di pezzi movimentati (32.085 pezzi, 3.371 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 7,7% in termini di merce movimentata (571.124 tonnellate).

Per quanto riguarda i pezzi, il dato positivo è da attribuire all'ottimo risultato del traffico di automotive che, nei primi 4 mesi del 2024, ha registrato 8.244 pezzi (6.764 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023), sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale.

Andamento negativo, invece, per i trailer della linea Ravenna-Brindisi-Catania nel periodo gennaio-aprile 2024, dove i pezzi movimentati, pari a 22.638, sono calati del 15,4% rispetto al 2023 (4.120 pezzi in meno).

Per quanto riguarda il **traffico crocieristico** nel periodo gennaio-aprile 2024 si sono registrati 10 scali di navi

Nei primi quattro mesi del 2024 movimentate 8,1 milioni di tonnellate, in diminuzione del 6,7%



da crociera (contro i 4 scali dello stesso periodo del 2023) per un totale di 461 passeggeri (-82,3%). Fino ad aprile tutti i viaggi sono stati effettuati da una nave di piccole dimensioni con a bordo una quarantina di passeggeri in “transito”. Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di maggio 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a 2,3 milioni di tonnellate, in diminuzione (-3,2%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Un mese piuttosto positivo in cui si vedono i primi segnali di ripresa in attesa del possibile rimbalzo atteso per il terzo trimestre.

Positivo il risultato degli agroalimentari liquidi, in aumento di quasi 30.000 tonnellate (+39,4%), degli agroalimentari solidi (+14,8%) e dei petroliferi (+7,2%). In aumento anche i TEUs (+8,0) e la merce in container (+13,6%).

Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono i prodotti chimici liquidi (-7,3%), i concimi (-49,4%), i metallurgici (-17,9%) e i materiali da costruzione (-4,7%).

In calo anche il numero dei trailer movimentati sulla linea Ravenna-Catania (-14,5%) e la relativa merce (-3%).

Per quanto riguarda il traffico crocieristico, nel mese di maggio si sono registrati 9 attracchi di navi da crociera per un totale di quasi 30.000 passeggeri contro i 27.347 e le 8 toccate di maggio 2023.

I primi 5 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 10,5 milioni di tonnellate, in calo di circa il 6% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Come progressivo, sono in crescita i chimici liquidi (+2,2%), i petroliferi (+5,3%) e i metallurgici (+0,3%). In calo, invece, del 15,2% gli agroalimentari liquidi e del 15,3% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-10,6%) e i concimi (-4,3%).

In ripresa, ma ancora negativa, la stima nei primi 5 mesi del 2024 per i container, con oltre 87 mila TEUs (oltre 8.000 TEUs in meno; -8,7% rispetto al 2023); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in diminuzione del 9% rispetto al 2023.

In calo anche il numero dei trailer della linea Ravenna-Catania che, nei primi 5 mesi del 2024, dovrebbero raggiungere quasi 29.000 pezzi (quasi 3.000 pezzi in meno, -15,2%), mentre la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 6,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa)

PERIODO	aprile-23			aprile-24			Differenza aprile 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			204			204	0	0,0%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.875.520	277.532	2.153.052	1.745.282	238.482	1.983.764	-169.288	-7,9%
Prodotti petroliferi	212.175	15.497	227.672	188.207	8.400	196.607	-31.065	-13,6%
Rinfuse liquide non petrolifere	139.848	33.000	172.848	122.021	23.699	145.720	-27.128	-15,7%
Rinfuse solide	781.498	18.500	799.998	726.758	6.991	733.749	-66.249	-8,3%
Merci varie	554.683	27.899	582.582	536.318	22.875	559.193	-23.389	-4,0%
Merci in container	133.316	102.741	236.057	114.208	93.542	207.750	-28.307	-12,0%
Merci su trailer/rotabili	54.000	79.895	133.895	57.770	82.975	140.745	6.850	5,1%
CONTAINER (TEU)	10.902	10.317	21.219	10.554	9.319	19.873	-1.346	-6,3%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	2.806	4.407	7.213	3.022	7.791	10.813	3.600	49,9%
Trailer	2.804	3.028	5.832	2.773	2.858	5.631	-201	-3,4%
Automotive	0	1.158	1.158	176	4.392	4.568	3.410	294,5%
Auto e altri veicoli	2	221	223	73	541	614	391	175,3%
PASSEGGERI (numero) di cui:	9	12	2.540	25	10	128	-2.412	-95,0%
su traghetti	9	12	21	25	10	35	14	66,7%
su navi da crociera			2.519			93	-2.426	-96,3%

Maggio 2024: -3% (2.339.201 tonnellate)

Sono 10.433.105 le tonnellate di merce movimentata da gennaio (-5,9%)

Il Porto di Ravenna nei primi 5 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 10.433.105 tonnellate, in calo del 5,9% (654 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Gli sbarchi sono stati pari a 9.050.955 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.382.150 tonnellate (rispettivamente, -6,8% e +0,8% rispetto ai primi 5 mesi del 2023).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.047, con 44 toccate in più (+4,2%) rispetto al 2023.

Il mese di **maggio 2024** ha registrato una movimentazione complessiva di 2.339.201 tonnellate, in calo del 3,0% (oltre 72 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-maggio 2024 si evince che le **merci secche** (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 8.470.142 tonnellate - sono diminuite del 7,0% (quasi 637 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 963.968 tonnellate, sono calate dell'8,2% e in calo anche le merci su rotabili (-6,6%), con 734.589 tonnellate. Mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di

1.962.963 tonnellate, sono diminuiti dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il **comparto agroalimentare** (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.001.844 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 5 mesi del 2024 un calo pari al 16,7% (circa 402 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta in forte calo (-42,5%; quasi 390 mila tonnellate in meno) pari a 528.302 tonnellate, mentre la movimentazione delle farine, pari a 486.243 tonnellate, è cresciuta del 21,2% rispetto al 2023. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 501.921 tonnellate, risultano in diminuzione del 7,6% rispetto al 2023. Per quanto riguarda gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 258.857 tonnellate, sono calati rispetto allo stesso periodo del 2023 (-16,4%).

Nei primi 5 mesi del 2024 i **materiali da costruzione** hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.703.639 tonnellate (-10,8% rispetto al 2023), oltre 206 mila tonnellate in meno). In calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto

PERIODO	maggio-23			maggio-24			Differenza maggio 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			216			234	18	8,3%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	2.167.917	243.831	2.411.748	2.010.732	328.469	2.339.201	-72.547	-3,0%
Prodotti petroliferi	222.993	9.050	232.043	239.002	13.832	252.834	20.791	9,0%
Rinfuse liquide non petrolifere	131.015	14.500	145.515	147.245	11.958	159.203	13.688	9,4%
Rinfuse solide	1.025.399	11.650	1.037.049	950.623	48.012	998.635	-38.414	-3,7%
Merci varie	595.441	19.342	614.783	452.929	60.144	513.073	-101.710	-16,5%
Merci in container	127.069	87.409	214.478	148.988	103.003	251.991	37.513	17,5%
Merci su trailer/rotabili	66.000	101.880	167.880	71.945	91.520	163.465	-4.415	-2,6%
CONTAINER (TEU)	9.990	10.031	20.021	12.233	10.032	22.265	2.244	11,2%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	4.067	4.069	8.136	3.082	5.470	8.552	416	5,1%
Trailer	3.275	3.819	7.094	2.908	3.159	6.067	-1.027	-14,5%
Automotive	790	0	790	0	1.713	1.713	923	116,8%
Auto e altri veicoli	2	250	252	174	598	772	520	206,3%
PASSEGGERI (numero) di cui:	18	12	27.377	27	8	29.868	2.491	9,1%
su traghetti	18	12	30	27	8	35	5	16,7%
su navi da crociera			27.347			29.833	2.486	9,1%

di Sassuolo, con 1.512.674 tonnellate (-12,7%, e quasi 221 mila tonnellate in meno).

Per i **prodotti metallurgici** sono state movimentate 2.435.906 tonnellate, (+ 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2023 quasi 17 mila tonnellate in più).

Continua il trend positivo per i **prodotti chimici** (+2,9%), con 476.365 tonnellate e per i prodotti petroliferi, pari a 1.137.795 tonnellate, oltre 61 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+5,7%), mentre, dopo un primo quadrimestre positivo, risulta in diminuzione la movimentazione dei concimi, pari a 849.628 tonnellate (-1,8% rispetto al 2023).

Nel periodo gennaio-maggio 2024 i **contenitori**, con 88.117 TEUs, sono diminuiti dell'8,1% rispetto al 2023 (7.729 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 67.360 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 7,9% rispetto al 2023 (5.785 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 20.757, in calo dell'8,6% rispetto al 2023 (1.944 TEUs vuoti in meno).

In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 963.968 tonnellate, è calata dell'8,2% rispetto al 2023.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 190, è di 2 toccate in più rispetto al 2023.

Positivo il risultato complessivo **trailer e rotabili**, in aumento del 10,3% per numero di pezzi movimentati (40.637 pezzi, 3.787 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 6,6% in termini di merce movimentata (734.589 tonnellate).

Questi dati positivi sono da attribuire all'ottimo risultato registrato per il traffico di **automotive** che, con 9.957 pezzi, 7.687 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale.

Andamento negativo, invece, per i trailer della linea Ravenna – Brindisi – Catania, dove i pezzi movimentati, pari a 28.705, sono calati del 15,2% rispetto al 2023 (5.147 pezzi in meno).

Nel periodo gennaio-maggio 2024 si sono registrati 19 scali di **navi da crociera** (contro i 12 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 30.294 passeggeri (+1,1%), di cui 21.762 in "home port".

Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di giugno 2024, si stima una movimentazione complessiva pa-

ri a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione (-3,3%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Molto positivo il risultato degli agroalimentari solidi, in aumento di quasi 127 mila tonnellate (+50,4%) e dei concimi, in crescita di quasi 95 mila tonnellate (+281,7%). Si prevede un buon risultato anche per i prodotti chimici sia liquidi (+4,6%) che solidi (+11,7%) e per i petroliferi (+41,6%).

Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono gli agroalimentari liquidi (-26,7%), i metallurgici (-30,2%) e i materiali da costruzione (-26,7%).

In aumento nel mese di giugno la merce in container (+1,2%) e la merce su trailer (+2,4%). In leggero calo invece il numero di trailer sulla linea Ravenna-Catania (-5,4%) e i TEUs (-0,2%).

Il primo semestre del 2024 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 12,7 milioni di tonnellate, in calo di circa il 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Come progressivo, sono in crescita i prodotti chimici sia liquidi (+2,6%) che solidi (+11,5%), i petroliferi (+11,1%) e i concimi (+8,9%).

In calo, invece, del 17,5% gli agroalimentari liquidi e del 9,1% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-13,9%), e i metallurgici (-7,1%).

Negativa la stima nei primi 6 mesi del 2024 per i container, con 108 mila TEUs (quasi 8.000 TEUs in meno; -6,7% rispetto al 2023) e la merce in container stimata in diminuzione del 6,6% rispetto al 2023.

In calo anche il numero dei trailer della linea Ravenna-Catania che, per il primo semestre del 2024 si stimano pari a 35.000 pezzi (quasi 5.500 pezzi in meno, -13,6%), mentre la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 5,2% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

Le crociere nei primi 6 mesi dovrebbero avere portato oltre 88 mila passeggeri, in calo di circa il 2,6% rispetto al 2023, di cui 71 mila in homeport e quasi 17 mila in transito. Nel solo mese di giugno i passeggeri sono stati quasi 58 mila di cui 50 mila in homeport.

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa)



Giugno 2024: -5,5% (2.179.109 tonnellate)

A luglio 2024, crescita del 4%, 15 milioni le tonnellate complessive di merce movimentata da gennaio a luglio recuperando così la perdita di volumi da inizio anno

Il Porto di Ravenna nel primo semestre del 2024 ha movimentato complessivamente 12.612.337 tonnellate.

Gli sbarchi sono stati pari a 10.897.423 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.714.914 tonnellate (rispettivamente, -7,1% e +3,4% rispetto ai primi 6 mesi del 2023).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.273, con 46 toccate in più (+3,6%) rispetto al 2023.

Il mese di **giugno 2024** ha registrato una movimentazione complessiva di 2.179.109 tonnellate, in calo del 5,5% (oltre 126 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023.

Analizzando le merci per condizionamento, nel primo semestre 2024 si evince che le **merci secche** (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 10.250.225 tonnellate - sono diminuite del 7,6% (838 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 1.181.468 tonnellate, sono calate del 6,8% e in calo anche le merci su rotabili (-5,0%) con 892.386 tonnellate. Mentre i **prodotti liquidi**, con una movimentazione di 2.362.112 tonnellate nel periodo gennaio-giugno 2024, sono aumentati del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il **comparto agroalimentare** (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.402.875 tonnellate di merce, ha re-

gistrato nei primi 6 mesi del 2024 un calo pari all'11,6% (quasi 314 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 608.453 tonnellate, in calo del 37,8% (quasi 370 mila tonnellate in meno) rispetto al 2023, mentre la movimentazione delle farine, pari a 634.013 tonnellate, è cresciuta del 34,8%.

Negativi anche gli sbarchi dei semi oleosi, con 603.785 tonnellate, in diminuzione del 5,0% e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che, con una movimentazione di 285.711 tonnellate, sono calati (-15,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023.

I **materiali da costruzione** hanno registrato una movimentazione complessiva di 2.034.211 tonnellate, in diminuzione del 14,1% rispetto al 2023 (quasi 334 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.820.023 tonnellate (-16,2%, e oltre 352 mila tonnellate in meno).

Per quanto riguarda i **prodotti metallurgici** sono state movimentate 2.983.113 tonnellate in diminuzione del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2023 (oltre 257 mila tonnellate in meno).

PERIODO	giugno-23			giugno-24			Differenza giugno 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			224			224	0	0,0%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	2.019.154	286.624	2.305.778	1.846.345	332.764	2.179.109	-126.669	-5,5%
Prodotti petroliferi	177.347	12.550	189.897	253.946	10.100	264.046	74.149	39,0%
Rinfuse liquide non petrolifere	110.391	24.700	135.091	111.200	23.903	135.103	12	0,0%
Rinfuse solide	752.436	27.123	779.559	773.045	77.488	850.533	70.974	9,1%
Merci varie	802.446	27.811	830.257	540.131	13.999	554.130	-276.127	-33,3%
Merci in container	117.574	100.305	217.879	110.058	107.442	217.500	-379	-0,2%
Merci su trailer/rotabili	58.960	94.135	153.095	57.965	99.832	157.797	4.702	3,1%
CONTAINER (TEU)	9.489	10.225	19.714	9.359	10.029	19.388	-326	-1,7%
TRAILER/ROTABILI/AUTOMOTIVE (pezzi) di cui:	3.719	3.716	7.435	3.043	5.907	8.950	1.515	20,4%
Trailer	3.314	3.369	6.683	2.961	3.359	6.320	-363	-5,4%
Automotive	392	0	392	0	1.675	1.675	1.283	327,3%
Altri veicoli	13	347	360	82	873	955	595	165,3%
PASSEGGERI (numero) di cui:	42	16	60.519	19	11	57.826	-2.693	-4,4%
su traghetti	42	16	58	19	11	30	-28	-48,3%
su navi da crociera			60.461			57.796	-2.665	-4,4%

Buono il dato dei **prodotti petroliferi**, con 1.401.841 tonnellate movimentate e oltre 135 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+10,7%). Continua il trend positivo per i **prodotti chimici** (+5,5%), con 575.467 tonnellate (di cui 529.875 tonnellate di chimici liquidi) e positivo torna il dato dei concimi, con una movimentazione pari a 976.663 tonnellate (+8,6% rispetto al 2023).

Nel primo semestre del 2024 i **contenitori**, con 107.505 TEUs, sono diminuiti del 7,0% rispetto al 2023 (8.055 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 82.167, in calo del 6,8% rispetto al 2023 (6.002 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 25.338, in calo del 7,5% rispetto al 2023 (2.053 TEUs vuoti in meno). Questi numeri continuano a risentire della situazione di crisi nel Mar Rosso che incide sui traffici mondiali oltreché la crisi in corso nel Mare Mediterraneo (Israele e Libano in particolare).

In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 1.181.468 tonnellate, è calata del 6,8% rispetto al 2023; il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 229, è in linea con il 2023. Positivo il risultato complessivo per **trailer e rotabili** e automotive, in aumento del 12,0% per numero di pezzi movimentati (49.587 pezzi, 5.302 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 5,0% in termini di merce movimentata (892.386 tonnellate).

In particolare, prosegue l'ottimo risultato registrato per il traffico di **automotive** che, nel primo semestre del 2024 con 11.632 pezzi, 8.970 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale.

Per i trailer e altri veicoli, quasi tutti movimentati sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania, nel periodo gennaio-giugno 2024, i pezzi movimentati, pari a 37.955, sono calati del 8,8% rispetto al 2023 (3.668 pezzi in meno); nel mese di giugno, i pezzi sono stati 7.275, per 232 pezzi in più rispetto a giugno 2023 (+3,3%). Nel primo semestre 2024 si sono registrati 33 scali di **navi da crociera** (contro i 29 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 88.090 passeggeri (-2,6%), di cui 71.273 in "home port".

Nel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario nel primo semestre del 2024 ha registrato 4.074 treni, 724 treni in più (+21,6%) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Sono state trasportate via treno 1.829.536 tonnellate di merce, in aumento del 16,3% rispetto al 2023, mentre il numero di carri, pari a 37.300, è cresciuto del 21,2% rispetto ai primi 6 mesi del 2023.

L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 6 mesi risulta il 14,5%.

Analizzando le varie merceologie, si nota che l'unico segno negativo è quello delle derrate alimentari liquide (2.046 tonnellate in meno; -24,0%) mentre risultano crescita i cereali e sfarinati (+54.506 tonnellate; +26,9% sul 2023), i metallurgici (+138.908 tonnellate; +14,3% sul 2023), gli inerti (+14.575 tonnellate; +12,9% sul 2023) i fertilizzanti (+4.062 tonnellate;

+62,7% sul 2023) e i chimici liquidi (+9.025 tonnellate; +5,2% sul 2023).

Ottima performance anche delle merci in container (+19.714 tonnellate; +21,7% sul 2023) e dei TEUs, +44,6% (ovvero 3.662 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2023; in particolare il risultato positivo del collegamento intermodale con l'interporto di Rivalta Scrivia.

Nota positiva anche per il traffico ferroviario che trasferisce dalla Germania al porto ravennate le autovetture fabbricate dal gruppo Bmw. Nel primo semestre 2024 sono stati movimentati ben 9.630 pezzi (8.472 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023).

Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di luglio 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,3 milioni di tonnellate, in aumento di 87 mila tonnellate (+4,0%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. I primi 7 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 14,9 milioni di tonnellate, in calo di circa il 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Molto positivo il risultato degli agroalimentari liquidi, in aumento di oltre il doppio (+106,1%) e dei chimici liquidi, in crescita di 16 mila tonnellate (+36,7%). Buono il risultato per i materiali da costruzione (+35,6%) e per i petroliferi (+26,2%).

Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono gli agroalimentari solidi (-8,7%), i concimi (-25,1%) e i metallurgici (-9,4%).

In calo nel mese di luglio la merce in container (-14,1%) e la merce su trailer (-9,5%). In calo anche il numero di trailer sulla linea Ravenna-Catania (-15,7%) e i TEUs (-19,5%).

Come progressivo, sono in crescita i prodotti chimici liquidi (+7,7%), i concimi (+5,8%) e i petroliferi (+13,1%).

In calo, invece, del 5,0% gli agroalimentari liquidi e del 10% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-7,3%), e i metallurgici (-8,2%).

Negativa la stima nei primi 7 mesi per i container, con 121 mila TEUs (oltre 11 mila TEUs in meno; -8,6% rispetto al 2023) e la merce in container stimata in diminuzione del 7,7% rispetto al 2023 per i motivi sopra esposti.

In calo anche il numero dei trailer e altri veicoli che, per i primi 7 mesi del 2024 si stimano pari a 44.700 pezzi e la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 4,8% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

Le crociere nei primi 7 mesi dovrebbero avere portato oltre 142 mila passeggeri (in calo di circa il 14,3% rispetto al 2023), di cui quasi 120 mila in homeport. Nel solo mese di luglio i passeggeri sono stati quasi 54 mila di cui 48 mila in homeport.

*A cura del Servizio Analisi e Statistica
(Direzione Operativa)*

Luglio: +4,3% (2.281.583 tonnellate)

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-luglio 2024 ha movimentato complessivamente 14.893.920 tonnellate, in calo del 4,4% (quasi 690 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Gli sbarchi sono stati pari a 12.901.315 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.992.605 tonnellate (rispettivamente, -5,2% e +1,2% rispetto ai primi 7 mesi del 2023).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.502, con 42 toccate in più (+2,8%) rispetto al 2023.

Il mese di **luglio 2024** ha registrato una movimentazione complessiva di 2.281.583 tonnellate, in aumento del 4,3% (oltre 94 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2023.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2024 si evince che le **merci secche** (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 12.085.938 tonnellate - sono diminuite del 6,6% (858 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.340.878 tonnellate, sono calate del 7,7% e le merci su rotabili, con 1.061.085 tonnellate, del 4,7%.

I **prodotti liquidi**, con una movimentazione di 2.807.982 tonnellate, invece, sono aumentati del 6,5%.

Il **comparto agroalimentare** (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.835.131 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 7 mesi un calo pari al 9,0% (oltre 280 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, i cereali risultano ancora in calo e pari a 750.593 tonnellate

Le stime di agosto portano la movimentazione complessiva a quasi 17 milioni di tonnellate in calo del 3,7% sul 2023. Buono il risultato dei container

(-29,2% e quasi 310 mila tonnellate in meno rispetto al 2023), le farine, pari a 731.373 tonnellate, sono cresciute del 24,2%, gli sbarchi dei semi oleosi, con 658.253 tonnellate, risultano in diminuzione del 13,8% rispetto al 2023 e per quanto riguarda gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 378.452 tonnellate, sono in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2023 (-0,8%).

Nei primi 7 mesi del 2024 i **materiali da costruzione** hanno registrato una movimentazione complessiva di 2.546.910 tonnellate, in diminuzione del 7,2% rispetto al 2023 (quasi 197 mila tonnellate in meno); in particolare, in calo le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.269.019 tonnellate (-9,1%, e 227 mila tonnellate in meno).

Per quanto riguarda i **prodotti metallurgici** sono state movimentate 3.601.850 tonnellate in diminuzione del 7,8% (oltre 304 mila tonnellate in meno).

Nel periodo gennaio-luglio 2024, per quanto riguarda i

PERIODO	luglio-23			luglio-24			Differenza luglio 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			233			229	-4	-1,7%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.876.313	310.701	2.187.014	2.003.892	277.691	2.281.583	94.569	4,3%
Prodotti petroliferi	218.880	9.930	228.810	249.854	14.895	264.749	35.939	15,7%
Rinfuse liquide non petrolifere	86.846	15.000	101.846	171.122	9.999	181.121	79.275	77,8%
Rinfuse solide	778.859	52.116	830.975	865.510	16.087	881.597	50.622	6,1%
Merci varie	640.681	25.210	665.891	571.628	54.379	626.007	-39.884	-6,0%
Merci in container	88.837	96.705	185.542	77.918	81.492	159.410	-26.132	-14,1%
Merci su trailer/rotabili	62.210	111.740	173.950	67.860	100.839	168.699	-5.251	-3,0%
CONTAINER (TEU)	8.557	8.686	17.243	6.987	6.896	13.883	-3.360	-19,5%
TRAILER/ROTABILI/AUTOMOTIVE (pezzi) di cui:	5.094	4.437	9.531	2.969	5.980	8.949	-582	-6,1%
Trailer	3.364	3.961	7.325	2.881	3.291	6.172	-1.153	-15,7%
Automotive	1.721	0	1.721	0	1.499	1.499	-222	-12,9%
Altri veicoli	9	476	485	88	1.190	1.278	793	163,5%
PASSEGGGERI (numero) di cui:	14	18	75.266	17	10	53.906	-21.360	-28,4%
su traghetti	14	18	32	17	10	27	-5	-15,6%
su navi da crociera			75.234			53.879	-21.355	-28,4%



prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.666.590 tonnellate, oltre 171 mila tonnellate in più (+11,5%).

Continua il trend positivo, nei primi 7 mesi del 2024, per i **prodotti chimici** (+6,8%), con 638.906 tonnellate (di cui 591.764 tonnellate di chimici liquidi) e per i concimi, con una movimentazione pari a 1.035.060 tonnellate (+5,3% rispetto al 2023).

I **contenitori**, con 121.388 TEUs, sono diminuiti dell'8,6% rispetto al 2023 (11.415 TEUs in meno); in termini di tonnellate, la merce trasportata in container, pari a 1.340.878 tonnellate, è calata del 7,7% rispetto al 2023. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 264, è di 5 toccate in meno rispetto al 2023.

Positivo il risultato complessivo nei primi 7 mesi del 2023 per **trailer** e **rotabili** e **automotive**, in aumento dell'8,8% per numero di pezzi movimentati (58.536 pezzi, 4.720 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 4,7% in termini di merce movimentata (1.061.085 tonnellate).

Prosegue l'ottimo risultato registrato per il traffico di automotive che, nel periodo gennaio-luglio 2024 con 13.131 pezzi, 8.748 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale.

Per i trailer e altri veicoli, quasi tutti movimentati sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania, i pezzi movimentati, pari a 45.405, sono calati dell'8,1% rispetto al 2023 (4.028 pezzi in meno);

Nei primi 7 mesi del 2024 si sono registrati 45 scali di **navi da crociera** (contro i 46 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 141.969 passeggeri (-14,3%), di cui 118.737 in "home port".

Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di agosto 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,0 milioni di tonnellate, in leggero calo di 76 mila tonnellate (-3,7%) rispetto allo stesso mese del

lo scorso anno. I primi 8 mesi dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 16,9 milioni di tonnellate, in calo di circa il 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Nel mese di agosto, positivo il risultato dei concimi, in crescita di quasi 20 mila tonnellate (+17,2%), dei petroliferi in aumento di 18 mila tonnellate (+7,9%) e dei materiali da costruzione (+7,2%). Buono anche il risultato degli agroalimentari liquidi, in aumento del 5,3%.

Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono i metallurgici (-23,3%), i chimici liquidi (-19,3%), e gli agroalimentari solidi (-4,2%). In calo anche la merce su trailer (-13,4%) e il relativo numero di trailer (-21,6%). In aumento invece la merce in container (+16,5%) e i TEUs (+17,5%).

Nei primi 8 mesi, sono in crescita i combustibili minerali solidi (+15,8%), i prodotti chimici liquidi (+3,0%), i concimi (+6,6%) e i petroliferi (+11,0%).

In calo, invece, del 4,3% gli agroalimentari liquidi e del 9,2% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-5,9%), i chimici solidi (-11,6%) e i metallurgici (-10,0%).

Molto buono il risultato dei container di agosto (+17,5%) anche se il periodo gennaio-agosto rimane ancora negativo con 137 mila TEUs (quasi 9 mila TEUs in meno rispetto al 2023) e la merce in container stimata in diminuzione del 5,4% rispetto al 2023.

In calo anche il numero dei trailer che, per i primi 8 mesi del 2024 si stimano pari a 45.891 pezzi (-14,8%). La relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 5,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa)

Agosto 2024: -3,1% (2.005.927 tonnellate)

Nel periodo gennaio-agosto 2024 il porto ha movimentato complessivamente 16.899.795 tonnellate, 750 mila in meno rispetto allo stesso periodo del 2023 (-4,3%)

Le tensioni internazionali pesano sui traffici del Porto di Ravenna, che consolida una perdita di volumi intorno al 4% rispetto allo scorso anno.

Nel periodo gennaio-agosto 2024 sono state movimentate complessivamente 16.899.795 tonnellate, in calo del 4,3% (750 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Gli sbarchi sono stati pari a 14.625.880 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.273.915 tonnellate (rispettivamente, -5,2% e +12,2% rispetto ai primi 8 mesi del 2023).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.706, 33 toccate in più (+1,9%) rispetto al 2023.

Il mese di agosto 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.005.927 tonnellate, in diminuzione del 3,1% (oltre 64 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-agosto 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 13.703.922 tonnellate - sono diminuite del 6,2% (quasi 912 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.523.592 tonnellate, sono in calo del 5,4% ma comunque in ripresa. In calo anche le merci su rotabili (-5,7%) con 1.183.334 ton-

nellate. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.195.873 tonnellate, sono aumentati del 5,3% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.234.610 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 8 mesi del 2024 un calo pari al 7,5% (quasi 264 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie risulta che i cereali, pari a 870.288 tonnellate, sono in calo del 25,9% (304 mila tonnellate in meno) rispetto al 2023, le farine, pari a 827.573 tonnellate, sono cresciute del 20,5% rispetto al 2023, mentre i semi oleosi, con 755.325 tonnellate sbarcate, sono in diminuzione del 10,3% rispetto al 2023, e, per quanto riguarda gli oli animali e vegetali, con 416.896 tonnellate, sono in diminuzione del 10,3% rispetto al 2023, e, per quanto riguarda gli oli animali e vegetali, con 416.896 tonnellate, sono in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2023 (-1,2%).

Nei primi 8 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 2.833.628 tonnellate, in diminuzione del 5,8% rispetto al 2023 (174 mila tonnellate in meno); in particolare, risul-

PERIODO	agosto-23			agosto-24			Differenza agosto 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			213			204	-9	-4,2%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.819.428	250.717	2.070.145	1.724.618	281.309	2.005.927	-64.218	-3,1%
Prodotti petroliferi	208.314	18.900	227.214	218.996	25.145	244.141	16.927	7,4%
Rinfuse liquide non petrolifere	153.417	18.000	171.417	116.376	27.400	143.776	-27.641	-16,1%
Rinfuse solide	696.422	15.394	711.816	769.447	30.820	800.267	88.451	12,4%
Merci varie	635.114	27.016	662.130	485.689	27.092	512.781	-149.349	-22,6%
Merci in container	68.636	88.142	156.778	85.538	97.175	182.713	25.935	16,5%
Merci su trailer/rotabili	57.525	83.265	140.790	48.572	73.677	122.249	-18.541	-13,2%
CONTAINER (TEU)	6.633	7.281	13.914	8.671	7.677	16.348	2.434	17,5%
TRAILER/ROTABILI/AUTOMOTIVE (pezzi) di cui:	4.170	3.206	7.376	2.344	2.839	5.183	-2.193	-29,7%
Trailer	2.987	3.000	5.987	2.258	2.436	4.694	-1.293	-21,6%
Automotive	1.173	0	1.173	0	0	0	-1.173	-100,0%
Altri veicoli	10	206	216	86	403	489	273	126,4%
PASSEGGGERI (numero) di cui:	19	12	59.206	20	20	52.069	-7.137	-12,1%
su traghetti	19	12	31	20	20	40	9	29,0%
su navi da crociera			59.175			52.029	-7.146	-12,1%

tano in calo le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.531.296 tonnellate (-6,6%, e quasi 180 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici sono state movimentate 4.105.898 tonnellate di prodotti, in diminuzione del 10,0% rispetto allo stesso periodo del 2023 (oltre 457 mila tonnellate in meno).

Nel periodo gennaio-agosto 2024, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.910.731 tonnellate, oltre 188 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+10,9%).

Risultato positivo per i prodotti chimici (+1,6%), con 736.393 tonnellate (di cui 681.334 tonnellate di chimici liquidi), e per i concimi, con una movimentazione pari a 1.150.373 tonnellate (+4,9% rispetto al 2023).

I contenitori, con 137.736 TEUs, sono diminuiti del 6,1% rispetto al 2023 (8.981 TEUs in meno), in termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.523.592 tonnellate, è calata del 5,4% rispetto al 2023. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 303, è di 2 toccate in più rispetto al 2023.

Positivo il risultato complessivo nei primi 8 mesi del 2023 per trailer/rotabili e automotive, in aumento del 4,1% per numero di pezzi movimentati (63.719 pezzi, 2.527 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 5,7% in termini di merce movimentata (1.183.334 tonnellate). In particolare, per i trailer e altri veicoli, quasi tutti movimentati sulla linea Ravenna- Brindisi-Catania, i pezzi movimentati, pari a 50.588, sono calati del 9,1% rispetto al 2023 (5.048 pezzi in meno).

Inoltre prosegue l'ottimo risultato registrato per il traffico di automotive che, nel periodo gennaio-agosto 2024 con 13.131 pezzi, 7.575 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture BMW dirette verso i mercati dell'Asia Orientale.

Nei primi 8 mesi del 2024 si sono registrati 55 scali di navi da crociera (contro i 62 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 193.998 passeggeri (-13,7%), di cui 161.436 in "home port".

Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di settembre 2024, si stima una movimentazione complessiva

pari a quasi 1,9 milioni di tonnellate, in leggero calo di 87 mila tonnellate rispetto allo stesso mese dello scorso anno, mentre i primi 9 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi con una movimentazione complessiva di quasi 18,8 milioni di tonnellate. Mese e periodo si stimano in calo del 4,3% rispetto 2023.

Nel mese di settembre dovrebbero registrare un risultato positivo i materiali da costruzione (+19,7%) in crescita di 63 mila tonnellate e i prodotti petroliferi in aumento di 40 mila tonnellate (+18,6%).

Per tutte le altre merceologie si stimano dati negativi: gli agroalimentari liquidi diminuiscono del 45,8%, mentre gli agroalimentari solidi del 14,1%, i chimici liquidi calano del 12,1%, i metallurgici del 9,9% e i concimi del 6,3%. In calo anche la merce su trailer (-3,4%) e il relativo numero di trailer e altri veicoli (-4,1%) come anche la merce in container (-9,4%) e i TEUs (-18,7%).

Nei primi 9 mesi del 2024 sono in crescita i combustibili minerali solidi (+26,6%), i petroliferi (+11,8%), i concimi (+3,5%) e i prodotti chimici solidi (+0,5%). In calo, invece, dell'11,5% gli agroalimentari liquidi e dell'8,2% gli agroalimentari solidi; in diminuzione anche i materiali da costruzione (-3,3%) e i metallurgici (-10,0%).

In recupero anche se ancora negativa la stima nel terzo trimestre del 2024 per i container, con quasi 153 mila TEUs (oltre 12 MILA TEUs in meno; -7,5% rispetto al 2023) e per la merce in container, in diminuzione del 5,8%.

Stabile il numero dei trailer e altri veicoli che, per i primi 9 mesi del 2024 si stimano pari a 61.693 pezzi (-0,4%), mentre la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 5,4% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

Le crociere nei primi 9 mesi dovrebbero avere portato oltre 241 mila passeggeri (in calo di circa l'11,8% rispetto al 2023), di cui quasi 203 mila in homeport. Nel solo mese di agosto i passeggeri sono stati oltre 47 mila di cui 42 mila in homeport.

*Dati del Servizio Analisi e Statistica
(Direzione Operativa)*



Decisa ripresa dei traffici prevista a ottobre (+ 21,5% rispetto al 2023)

Settembre 2024: -3,7% (1.959.798 tonnellate)

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-settembre 2024 ha movimentato complessivamente 18.859.968 tonnellate, in calo del 4,2% (825 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Gli sbarchi sono stati pari a 16.323.831 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.536.137 tonnellate (rispettivamente, -4,9% e +0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2023).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.911, 15 in più (+0,8%) rispetto al 2023.

Il mese di **settembre 2024** ha registrato una movimentazione complessiva di 1.959.798 tonnellate, in diminuzione del 3,7% (quasi 75 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-settembre 2024 si evince che le **merci secche** (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.274.148 tonnellate - sono diminuite del 5,9% (951 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.702.192 tonnellate, sono in calo del 5,6%; in calo anche le merci su rotabili (-5,3%) con 1.323.844 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.585.820 tonnellate, sono aumentati del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il **comparto agroalimentare** (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.579.897 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 9 mesi del 2024 un calo pari al 9,5% (quasi 376 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 995.705 tonnellate (-25,6% e 342 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 887.433 tonnellate, è cresciuta del 23,9%, ovvero 171 mila tonnellate in più.

Ancora negativi gli sbarchi dei semi oleosi, con 834.785 tonnellate, in diminuzione del 10,9% (102 tonnellate in meno), e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che con 476.527 tonnellate, sono in calo del 4,8% (24 mila tonnellate in meno).

Nei 9 mesi del 2024 i **materiali da costruzione** hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.217.074 tonnellate, in diminuzione del 3,4% rispetto al 2023 (111 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.886.686 tonnellate (-3,9%, e quasi 119 mila tonnellate in meno).

Per quanto riguarda i **prodotti metallurgici**, sono state movimentate 4.553.068 tonnellate in diminuzione del

9,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 (473 mila tonnellate in meno).

Buono il risultato dei **prodotti petroliferi** con 2.170.351 tonnellate, quasi 232 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+12,0%) e dei concimi con 1.272.004 tonnellate (+2,3% rispetto al 2023), mentre risultano in linea con lo scorso anno i **prodotti chimici** pari a 806.816 tonnellate (di cui 743.310 tonnellate di chimici liquidi).

Nel periodo gennaio-settembre del 2024 i **contenitori**, con 153.021 TEUs, sono diminuiti del 7,3% rispetto al 2023 (12.049 TEUs in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.702.192 tonnellate, è calata del 5,6%.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 341, in linea con 2023.

Positivo il risultato complessivo dei 9 mesi del 2024 per **trailer/rotabili** e **automotive**, in aumento del 4,2% per numero di pezzi movimentati (71.440 pezzi, 2.892 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 5,3% in termini di merce movimentata (1.323.844 tonnellate).

In particolare, per i trailer e altri veicoli, movimentati sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania, nel periodo gennaio-settembre del 2024, i pezzi movimentati, pari a 56.737, sono calati dell'8,4% rispetto al 2023 (5.212 pezzi in meno).

Per il traffico di automotive prosegue invece l'ottimo risultato con 14.703 pezzi, 8.104 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale.

Nei primi 9 mesi del 2024 si sono registrati al Terminal Crociere di Ravenna 67 scali di navi da crociera (contro i 76 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 241.396 passeggeri (-11,8%), di cui 203.155 in "home port".

Nel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario nel periodo gennaio-settembre del 2024 ha registrato 5.818 treni, 500 treni in più (+9,4%) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Sono state trasportate via treno 2.665.545 tonnellate di merce, in aumento del 4,9% rispetto al 2023, mentre il numero di carri, pari a 53.679, è cresciuto del 9,1% rispetto ai primi 9 mesi del 2023.

L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 9 mesi risulta il 14,1%.

Quasi tutte in crescita le merceologie: le derrate alimentari liquide (+24 tonnellate; +0,2%), i cereali e sfarinati (+15.626 tonnellate; +4,7% sul 2023), i metallurgici (+75.190 tonnellate; +4,8% sul 2023) e i fertilizzanti

PERIODO	settembre-23			settembre-24			Differenza settembre 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			223			204	-19	-8,5%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.731.375	303.142	2.034.517	1.697.575	262.223	1.959.798	-74.719	-3,7%
Prodotti petroliferi	203.455	12.550	216.005	255.020	4.600	259.620	43.615	20,2%
Rinfuse liquide non petrolifere	178.776	30.000	208.776	111.887	18.440	130.327	-78.449	-37,6%
Rinfuse solide	741.738	60.957	802.695	763.240	35.110	798.350	-4.345	-0,5%
Merci varie	459.825	10.440	470.265	425.178	27.212	452.390	-17.875	-3,8%
Merci in container	87.261	105.335	192.596	86.483	92.118	178.601	-13.995	-7,3%
Merci su trailer/rotabili	60.320	83.860	144.180	55.767	84.743	140.510	-3.670	-2,5%
CONTAINER (TEU)	9.275	9.078	18.353	7.895	7.390	15.285	-3.068	-16,7%
TRAILER/ROTABILI/AUTOMOTIVE (pezzi) di cui:	3.158	4.198	7.356	2.931	4.790	7.721	365	5,0%
Trailer	2.964	3.034	5.998	2.841	2.876	5.717	-281	-4,7%
Automotive	169	874	1.043	0	1.572	1.572	529	50,7%
Altri veicoli	25	290	315	90	342	432	117	37,1%
PASSEGGERI (numero) di cui:	27	9	48.746	24	10	47.432	-1.314	-2,7%
su traghetti	27	9	36	24	10	34	-2	-5,6%
su navi da crociera			48.710			47.398	-1.312	-2,7%

Migliora la previsione di fine anno, attesa una leggera crescita. Per i 9 mesi del 2024 positivo il traffico di trailer/rotabili e autovetture molto buono il traffico ferroviario (+9,4%)

(+4.458 tonnellate; +46,7% sul 2023).

Gli unici segni negativi sono quelli relativi ai chimici liquidi (-3.985 tonnellate; -1,4% sul 2023) e agli inerti (-12.739 tonnellate; -6,3% sul 2023),

Buono il risultato delle merci in container (+20.527 tonnellate; +15,5% sul 2023) e dei TEUs, +44,5% (ovvero 5.465 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2023; spiccano in particolare i risultati positivi dei collegamenti intermodali con l'interporto di Rivalta Scrivia e con Melzo.

Positivo anche per il traffico ferroviario che trasferisce dalla Germania al porto ravennate le autovetture fabbricate dal gruppo Bmw: nei 9 mesi 2024 sono stati movimentati ben 12.993 pezzi (11.835 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023).

Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di ottobre 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,4 milioni di tonnellate, in significativo aumento (+21,5%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. In recupero, anche se ancora negativa, la stima dei primi 10 mesi del 2024 che dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di poco oltre 21,2 milioni di tonnellate, in calo di circa l'1,9% rispetto allo stesso periodo del 2023. Nel mese di ottobre: quasi tutte le merceologie mostrano segnali di ripresa e dati più che positivi: i materiali da costruzione dovrebbero segnare una crescita di oltre 220 mila tonnellate (+130,8%), gli agroalimentari liquidi dovrebbero aumentare del 20,7%, mentre

gli agroalimentari solidi del 59,6%. Per i chimici liquidi si stima un incremento del 43,3% e per i concimi del 5,6%.

Dovrebbero avere un risultato negativo i prodotti petroliferi in diminuzione di 52 mila tonnellate (-18,0%) e i metallurgici (-7,6%) in calo di quasi 43 mila tonnellate.

Molto positivo, nel mese di ottobre, anche i dati relativi alla merce su trailer (+22,8%) e al relativo numero di trailer e altri veicoli (+13,8%), mentre ancora in calo la merce in container (-7,7%) e i TEUs (-15,4%).

Nei 10 mesi sono in crescita i combustibili minerali solidi (+21,5%), i petroliferi (+8,1%), i materiali da costruzione (+3,2%), i concimi (+2,6%) e i prodotti chimici sia liquidi (+1,4%) che solidi (+1,0%).

In calo, invece, dell'8,1% gli agroalimentari liquidi e del 2,8% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i metallurgici (-9,2%).

Negativa la stima nel periodo gennaio-ottobre 2024 per i container, con quasi 168 mila TEUs (quasi 15 mila TEUs in meno; -8,1% rispetto al 2023) e per la merce in container, in diminuzione del 5,8% rispetto al 2023.

Segno meno anche per il numero dei trailer e altri veicoli che, per i primi 10 mesi del 2024 si stimano pari a 64.063 pezzi (-6,3%). La relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 2,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

Le crociere nel periodo gennaio-ottobre 2024 dovrebbero avere portato oltre 271 mila passeggeri (in calo di circa il 18% rispetto al 2023), di cui quasi 222 mila in homeport. Nel solo mese di ottobre i passeggeri sono stati oltre 30 mila di cui quasi 20 mila in homeport.

*A cura del Servizio Analisi e Statistica
(Direzione Operativa)*

Ottobre 2024: +21,5% (2.366.533 tonnellate)

**Per novembre si stima una crescita del 20,5% rispetto a novembre 2023
Due mesi che indicano una decisa ripresa dei traffici con la prospettiva
di chiudere l'anno col segno positivo**

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-ottobre 2024 ha movimentato complessivamente 21.226.501 tonnellate, in calo dell'1,9% (407 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Gli sbarchi sono stati pari a 18.352.507 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.873.994 tonnellate (rispettivamente -2,3% e +0,9% rispetto ai primi 10 mesi del 2023).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.142, 28 in più (+1,3%) rispetto al 2023.

Ottimo il mese di **ottobre 2024** con una movimentazione complessiva di 2.366.533 tonnellate, in crescita del 21,5% (418 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2023.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-ottobre 2024 si evince che le **merci secche** (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 17.235.435 tonnellate - sono diminuite del 2,9% (512 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, in particolare, le merci unitizzate

in container, con 1.874.919 tonnellate, sono in calo del 5,8% e le merci su rotabili, con 1.505.021 tonnellate, sono in calo del 2,4%.

I **prodotti liquidi**, con una movimentazione di 3.991.066 tonnellate, sono aumentati del 2,7%.

Il **comparto agroalimentare** (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 4.204.571 tonnellate di merce, ha registrato un calo pari al 3,7% (161 mila tonnellate in meno). In particolare la movimentazione dei cereali risulta in calo e pari a 1.245.684 tonnellate (-18,1%; 275 mila tonnellate in meno) e gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 560.725 tonnellate, sono in calo del 2,7%, mentre la movimentazione delle farine, pari a 1.036.330 tonnellate, è cresciuta del 33,2% rispetto al 2023.

Nei 10 mesi del 2024 i **materiali da costruzione** hanno registrato una decisa ripresa, con una movimentazione complessiva di 3.608.943 tonnellate, in aumento del 3,1% rispetto al 2023 (quasi 110 mila tonnellate in più).

PERIODO	ottobre-23			ottobre-24			Differenza ottobre 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			218			231	13	6,0%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.622.980	325.148	1.948.128	2.028.676	337.857	2.366.533	418.405	21,5%
Prodotti petroliferi	277.889	10.800	288.689	215.884	18.290	234.174	-54.515	-18,9%
Rinfuse liquide non petrolifere	114.734	22.500	137.234	133.672	37.400	171.072	33.838	24,7%
Rinfuse solide	560.865	60.300	621.165	1.006.844	56.218	1.063.062	441.897	71,1%
Merci varie	537.831	32.156	569.987	521.961	22.360	544.321	-25.666	-4,5%
Merci in container	79.241	107.987	187.228	84.353	88.374	172.727	-14.501	-7,7%
Merci su trailer/rotabili	52.420	91.405	143.825	65.962	115.215	181.177	37.352	26,0%
CONTAINER (TEU)	8.817	8.719	17.536	7.708	7.123	14.831	-2.705	-15,4%
TRAILER/ROTABILI/AUTOMOTIVE (pezzi) di cui:	2.832	8.152	10.984	3.515	5.105	8.620	-2.364	-21,5%
Trailer	2.741	3.270	6.011	3.428	3.834	7.262	1.251	20,8%
Automotive	79	4.467	4.546	0	774	774	-3.772	-83,0%
Altri veicoli	12	415	427	87	497	584	157	36,8%
PASSEGGGERI (numero) di cui:	23	22	56.663	21	10	30.133	-26.530	-46,8%
su traghetti	23	22	45	21	10	31	-14	-31,1%
su navi da crociera			56.618			30.102	-26.516	-46,8%

Tale recupero è sicuramente da attribuire all'aumento di import delle materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 3.246.143 tonnellate (+3,0%, e quasi 94 mila tonnellate in più). Per quanto riguarda i **prodotti metallurgici**, sono state movimentate 5.064.439 tonnellate in diminuzione del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 (524 mila tonnellate in meno).

Buono il risultato dei **prodotti petroliferi** con 2.404.525 tonnellate, 177 mila tonnellate in più (+8,0%) e dei concimi, con una movimentazione pari a 1.405.899 tonnellate (+2,9%).

In aumento anche i **prodotti chimici** pari a 881.362 tonnellate (+1,3%).

Nel periodo gennaio-ottobre del 2024 i **contenitori**, con 167.852 TEUs, sono diminuiti dell'8,1% rispetto al 2023 (14.754 TEUs in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.874.919 tonnellate, è calata del 5,8%.

Il numero di tocche delle navi portacontainer, pari a 381, è in linea con il 2023.

Positivo il risultato complessivo dei 10 mesi del 2024 per trailer/rotabili e automotive, in aumento dello 0,7% per numero di pezzi movimentati (80.060 pezzi, 528 in più rispetto al 2023) ma in diminuzione del 2,4% in termini di merce movimentata (1.505.021 tonnellate).

In particolare, per i **trailer** e altri veicoli, quasi tutti movimentati sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania, nel periodo gennaio-ottobre del 2024, i pezzi movimentati, pari a 64.583, sono calati del 5,6% rispetto al 2023 (3.804 pezzi in meno);

Prosegue l'ottimo risultato registrato per il traffico di **automotive** con 15.477 pezzi, 4.332 pezzi in più (+38,9%), sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale.

Nei 10 mesi del 2024 si sono registrati 79 scali di **navi da crociera** (contro i 93 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 271.498 passeggeri (-17,8%), di cui 222.353 in "home port"; il calo è dovuto alla minore capacità del terminal, causata dal cantiere per la costruzione della nuova stazione marittima.

Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di novembre 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,1 milioni di tonnellate, in significativo aumento (+20,5%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. In netto recupero e in linea con i dati dello scorso anno la stima degli 11 mesi del 2024 che dovrebbero raggiungere una movimentazione complessiva di poco quasi 23,4 milioni di tonnellate, in calo di circa lo 0,2% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Nel mese di novembre, quasi tutte le merceologie mostrano dati più che positivi: gli agroalimentari liquidi dovrebbero aumentare del 12,1%, gli agroalimentari solidi del 99,3%, i concimi del 52,3%, i materiali da costruzione dovrebbero segnare una crescita di quasi 92 mila tonnellate (+31,4%) e per i prodotti petroliferi si stima un incremento del 28,1%.

Dovrebbero avere un risultato negativo i prodotti chi-

mici liquidi in diminuzione di 15 mila tonnellate (-18,8%), quelli solidi (-36,5%) e i metallurgici (-2,2%) in calo di 10 mila tonnellate.

Negativi invece, nel mese di novembre, i dati relativi alla merce su trailer (-9,5%) nonostante il segno più per quanto riguarda il numero di trailer e altri veicoli (+1,0%), mentre ancora in calo i TEUs (-4,2%) nonostante una leggera crescita per la merce in container (+1,2%).

Negli 11 mesi, si stimano in crescita i minerali e cascami per la metallurgia (+281,0%), i petroliferi (+9,4%), i materiali da costruzione (+5,3%), i concimi (+5,3%) e gli agroalimentari solidi (+3,8%).

In calo, invece, i metallurgici (-8,8%), gli agroalimentari liquidi del 7,1% e i prodotti chimici sia liquidi (-0,5%) che solidi (-2,3%).

Negativa la stima nel periodo gennaio-novembre 2024 per i container, con 184 mila TEUs (oltre 15 mila TEUs in meno; -7,7% rispetto al 2023) e per la merce in container, in diminuzione del 5,2% rispetto al 2023. Segno meno anche per il numero dei trailer e altri veicoli che, per gli 11 mesi si stimano pari a 71.646 pezzi (-4,9%) e la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 3,2% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

Le crociere nel periodo gennaio-novembre 2024 dovrebbero avere portato a Ravenna oltre 272 mila passeggeri (in calo di circa il 17,7% rispetto al 2023), di cui quasi 222 mila in homeport. Nel mese di novembre i passeggeri sono stati oltre 628 di cui 603 in transito.

*A cura del Servizio Analisi e Statistica
(Direzione Operativa)*



Novembre 2024: +22,4% (2.177.944 tonnellate)

Il porto di Ravenna nel periodo gennaio-novembre 2024 ha movimentato complessivamente 23.404.445 tonnellate, recuperando quasi tutto il disavanzo accumulato nei mesi precedenti (sono ancora 7.871 le tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

gli sbarchi sono stati pari a 20.229.728 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.174.717 tonnellate (rispettivamente, 0,3% e +1,4% rispetto agli 11 mesi del 2023).

Il numero di toccate delle navi è statoparia2.350,40 in più(+1,7%) rispetto al 2023.

Ottimo il mese di novembre 2024 con una movimentazione complessiva di 2.177.944 tonnellate, in crescita del 22,4% (quasi 399 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2023.

gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.877.221 e a 300.723 tonnellate (+25,5% e +6,3% rispetto a novembre 2023).

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-novembre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 19.046.770 tonnellate sono diminuite dello 0,8% (158 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, mentre il mese di novembre, con 1.811.335 tonnellate movimentate, risulta in crescita del 24,3% rispetto a novembre 2023.

Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 2.057.239 tonnellate, sono in calo del 5,2% rispetto agli 11 mesi del 2023. positivo invece il mese di novembre, che con 182.320 tonnellate è in leggero aumento

(+1,2%) rispetto allo stesso mese del 2023.

In calo anche le merci su rotabili (-3,1%) sia nel periodo gennaio- novembre 2024, con 1.668.114 tonnellate, sia nel mese di novembre 2024, con 163.093 tonnellate movimentate, in diminuzione dell'8,9% rispetto a novembre 2023.

I prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.357.675 tonnellate nel periodo gennaio-novembre 2024, sono aumentati del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2023 grazie anche al buon contributo del mese di novembre 2024, che con 366.609 tonnellate, è in aumento del 13,8% rispetto al mese di novembre 2023.

*A cura del Servizio Analisi e Statistica
(Direzione Operativa)*

Dopo gli ottimi mesi di ottobre e novembre anche il mese di dicembre positivo (+1,1% rispetto al 2024). Il 2024 (+0,20%) si chiude con una leggera crescita dei volumi movimentati rispetto all'anno precedente

PERIODO	novembre-23			novembre-24			Differenza novembre 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			196			208	12	6,1%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.496.370	282.884	1.779.254	1.877.221	300.723	2.177.944	398.690	22,4%
Prodotti petroliferi	158.616	12.144	170.760	210.725	10.023	220.748	49.988	29,3%
Rinfuse liquide non petrolifere	118.865	32.443	151.308	135.161	10.700	145.861	-5.447	-3,6%
Rinfuse solide	622.097	18.796	640.893	946.341	40.556	986.897	346.004	54,0%
Merci varie	432.944	24.158	457.102	443.250	35.775	479.025	21.923	4,8%
Merci in container	87.248	92.898	180.146	87.568	94.752	182.320	2.174	1,2%
Merci su trailer/rotabili	76.600	102.445	179.045	54.176	108.917	163.093	-15.952	-8,9%
CONTAINER (TEU)	9.071	7.832	16.903	8.089	8.112	16.201	-702	-4,2%
TRAILER/ROTABILI/AUTOMOTIVE (pezzi) di cui:	3.488	6.053	9.541	3.275	5.616	8.891	-650	-6,8%
Trailer	3.204	3.698	6.902	3.206	3.578	6.784	-118	-1,7%
Automotive	280	2.271	2.551	0	1.604	1.604	-947	-37,1%
Altri veicoli	4	84	88	69	434	503	415	471,6%
PASSEGGERI (numero) di cui:	37	25	776	9	12	649	-127	-16,4%
su traghetti	37	25	62	9	12	21	-41	-66,1%
su navi da crociera			714			628	-86	-12,0%

Dicembre 2024: +3,1% (2.155.894 tonnellate)

L'anno 2024 si chiude in positivo con una leggera crescita dei volumi movimentati rispetto all'anno precedente. Lo scalo torna in positivo assestandosi a 25.553.603 tonnellate (+0,2%), recuperando nell'ultimo trimestre (+15,2% rispetto al 4° trimestre del 2023) la movimentazione persa fino a settembre. Nel 2024 gli sbarchi sono stati pari a 22.103.710 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.449.893 tonnellate (rispettivamente, -0,02% e +1,6% rispetto al 2023).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.544,11 in più (+0,4%) rispetto al 2023.

Movimentazione complessiva di 2.155.894 tonnellate, (+ 3,1%, +65mila tonnellate) rispetto allo stesso mese del 2023. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.880.719 e a 275.175 tonnellate (+2,9% e +4,3% rispetto a dicembre 2023).

Analizzando le merci per condizionamento, nel 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 20.776.650 tonnellate - sono diminuite dello 0,6% (124mila tonnellate in meno) rispetto al 2023, mentre dicembre, con 1.736.616 tonnellate movimentate, risulta in crescita del 2,4% rispetto a dicembre 2023. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 2.245.052 tonnellate, sono in calo del 4,6% rispetto al 2023. Positivo invece il mese di dicembre, che con 187.813 tonnellate è in aumento (+3,0%) rispetto allo stesso mese del 2023.

In calo anche le merci su rotabili (-4,3%) sia nel 2024,

con 1.785.121 tonnellate, sia in dicembre, con 117.007 tonnellate (-19% rispetto a dicembre 2023).

I prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.776.953 tonnellate nel 2024, sono aumentati del 3,8% rispetto al 2023 grazie anche al contributo positivo del mese di dicembre, che con 419.278 tonnellate, è cresciuto del 6,2% rispetto al mese di dicembre 2023.

Dai primi dati del PCS, per gennaio 2025, si stima una movimentazione complessiva pari a oltre 1,9 milioni di tonnellate, in aumento (+12,9%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Le merceologie che mostrano dati positivi dovrebbero essere i materiali da costruzione (+98,9%, +180 mila tonnellate), i prodotti metallurgici (+38,7%) e gli agroalimentari liquidi (+ 9,1%).

Dovrebbero avere un risultato negativo, invece, gli agroalimentari solidi (-6,1%), i prodotti chimici liquidi (-13,9%), quelli solidi (-37,6%), i concimi del 27,2% e i prodotti petroliferi del 18,6%.

Positiva la stima a gennaio 2025 per i container, con oltre 14.300 teus (oltre 3.200 teus in più; +29,4% rispetto a gennaio 2024) e per la merce in container, in crescita del 37,7% rispetto a gennaio 2024.

Leggermente negativi, in gennaio, i dati della merce su trailer (-1,6%) mentre dovrebbe essere positivo il numero di trailer e altri veicoli (+2,2%).

Le crociere a gennaio 2025 dovrebbero avere portato a Ravenna 96 passeggeri (+11,6% rispetto a gennaio 2024) tutti in transito. Nel gennaio 2024 i passeggeri erano stati 86, anche questi tutti in transito.

PERIODO	dicembre-23			dicembre-24			Differenza dicembre 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			223			194	-29	-13,0%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.827.110	263.705	2.090.815	1.880.719	275.175	2.155.894	65.079	3,1%
Prodotti petroliferi	207.996	15.573	223.569	208.412	27.388	235.800	12.231	5,5%
Rinfuse liquide non petrolifere	153.317	18.000	171.317	170.378	13.100	183.478	12.161	7,1%
Rinfuse solide	881.971	17.508	899.479	917.926	13.720	931.646	32.167	3,6%
Merci varie	438.718	30.796	469.514	463.501	36.649	500.150	30.636	6,5%
Merci in container	79.863	102.543	182.406	77.507	110.306	187.813	5.407	3,0%
Merci su trailer/rotabili	65.245	79.285	144.530	42.995	74.012	117.007	-27.523	-19,0%
CONTAINER (TEU)	8.474	8.998	17.472	8.390	9.333	17.723	251	1,4%
TRAILER/ROTABILI/AUTOMOTIVE (pezzi) di cui:	2.678	4.835	7.513	2.424	5.798	8.222	709	9,4%
Trailer	2.671	2.869	5.540	2.368	2.436	4.804	-736	-13,3%
Automotive	0	1.858	1.858	0	3.056	3.056	1.198	64,5%
Altri veicoli	7	108	115	56	306	362	247	214,8%
PASSEGGERI (numero) di cui:	7	8	98	8	9	110	12	12,2%
su traghetti	7	8	15	8	9	17	2	13,3%
su navi da crociera			83			93	10	12,0%

Anno 2024: il contesto geopolitico

Il 2024 è stato un anno molto complicato, non solo per il **PORTO DI RAVENNA** ma per tutta l'**EUROPA** in ragione del perdurare di tensioni geopolitiche i cui effetti non solo hanno impattato pesantemente sulla crescita economica del nostro Paese ma hanno anche generato, in ragione dei rischi di nuovi rialzi dei prezzi legati ai rincari delle quotazioni delle materie prime, un clima di generale incertezza che, inevitabilmente, ha rallentato gli investimenti.

A causa dei gravi conflitti ancora in corso e dei cambiamenti climatici, che minacciano la consegna dei prodotti del commercio globale, il futuro per il trasporto di merci via mare è imprevedibile. Infatti secondo l'agenzia delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (Unctad) il commercio marittimo nel 2024 si stima registri una crescita modesta pari al 2%.

Si è visto come l'economia globale, la sicurezza alimentare e l'approvvigionamento energetico siano sempre più minacciati dalle vulnerabilità delle principali rotte marittime. In particolare il **CANALE DI PANAMA**, il **MAR ROSSO**, il **CANALE DI SUEZ** e il **MAR NERO** hanno subito interruzioni significative, con conseguenti ritardi, dirottamento delle navi e costi più elevati. Il traffico attraverso il **CANALE DI PANAMA** è diminuito a causa del clima secco e del livello basso dell'acqua, mentre il calo del traffico nel **CANALE DI SUEZ**, è da imputare al conflitto in **MEDIO ORIENTE** e dal deciso aumento delle ostilità iniziate con gli attacchi dei ribelli Houthi alle navi di passaggio che ha mostrato conseguenze negative nel settore dei trasporti marittimi globali.

Nei **PRIMI NOVE MESI DI QUEST'ANNO** il traffico navale nel **CANALE DI SUEZ** è stato di 10.071 navi, con un calo del -48,8% sullo stesso periodo del 2023, di cui 3.782 navi cisterna (-40,8%) e 6.289 navi di altro tipo (-52,7%), per un tonnellaggio complessivo di 407,1 milioni di tonnellate (-65,4%).

A causa dell'incerto quadro geopolitico globale, che impone di aggiornare continuamente la situazione causa continui sviluppi e mancanza di stabilità, non è semplice immaginare quale futuro attenda l'area del **MEDITERRANEO** e, di conseguenza, quale ruolo potranno giocare nel nuovo contesto i porti affacciati sul *mare nostrum*.

I conflitti in **UCRAINA** e in **MEDIO ORIENTE** che hanno condizionato pesantemente il 2024, la crescente tensione tra **STATI UNITI** e **CINA**, con il possibile rafforzamento della politica protezionistica americana, e l'ascesa di un nuovo 'blocco' di Paesi - seppure molto eterogeneo - che si impernia sui **BRICS ALLARGATI**, sono tutti elementi che potrebbero portare possibile instabilità. Tali mutamenti stanno già modificando la natura del commercio internazionale, con l'avanzare della tendenza a privilegiare gli scambi tra nazioni che condividono valori e alleanze (friendshoring), e non possono che influenza-

re fortemente il mondo dello shipping e della portualità, ridisegnando le rotte delle navi e i traffici delle merci. Il dirottamento delle merci intorno al **CAPO DI BUONA SPERANZA**, per mantenere il flusso di merci, ha fatto aumentare considerevolmente i costi, i ritardi e le emissioni di carbonio. In particolare i noli marittimi verso il **MEDITERRANEO** sono incrementati del 44%. Il cambiamento nelle rotte marittime ha avvantaggiato alcuni porti vicino allo **STRETTO DI GIBILTERRA**. Il terminal a **TANGERI**, per esempio, ha visto un aumento del traffico del 26%, mentre i porti spagnoli hanno sperimentato una crescita complessiva del 12,1%.

Nei porti italiani nei primi mesi del 2024 c'è stata una flessione dei traffici del 3,2%, complicata ulteriormente da una performance sotto le aspettative del commercio internazionale nei primi mesi dell'anno. Inoltre il tasso di puntualità delle navi è sceso al 54,6%, rispetto al 62,2% dello stesso periodo dell'anno precedente. Questi ritardi hanno effetti a catena su tutta la filiera logistica, impattando le scadenze di consegna e influenzando l'efficienza operativa complessiva.

Per quanto riguarda il **PORTO DI RAVENNA**, che è da sempre il porto di riferimento dei paesi che si affacciano sul **MAR NERO**, sono continuati gli effetti negativi della guerra tra **RUSSIA** e **UCRAINA**. In particolare per le materie storicamente provenienti dall'**UCRAINA**, ovvero materie prime per l'industria ceramica e prodotti metallurgici, oltre a cereali, farine e oli vegetali. Il distretto ceramico di **SASSUOLO** è quello che più ne ha risentito, con un'importazione di materie prime dall'**UCRAINA** praticamente azzerata e la necessità di ricercare nuove fonti di approvvigionamento alternative. Stessa sorte anche per i prodotti metallurgici.

È venuto poi a impattare il problema della guerra israeliano palestinese con la conseguente crisi del **CANALE DI SUEZ**, dal quale passava il 12% del traffico mondiale e quasi il 40% di quello nazionale. La rotta alternativa utilizzata è stata la circumnavigazione dell'**AFRICA** dal **CAPO DI BUONA SPERANZA** e l'arrivo al **MEDITERRANEO** attraverso **GIBILTERRA**, con tempi più lunghi del 30%, ovvero dai 10 ai 14 giorni in più e l'impiego di porta-container aggiuntive per trasportare la stessa quantità di merce (si stima una crescita delle emissioni per ogni nave in servizio del 42% e una crescita del costo dei noli da 2 mila a 7 mila dollari a container). In questa situazione i porti che sono stati più svantaggiati sono stati quelli dell'**ADRIATICO** con il rischio del dirottamento di importanti quote di traffico dal **MEDITERRANEO** verso il **NORD EUROPA** con la conseguente distruzione delle catene di fornitura di industrie come costruzioni, automotive, chimica e meccanica, oltre ai settori energia e sicurezza. Ritardi e cambi di rotta hanno coinvolto anche il **PORTO DI RAVENNA** che importa dal **MEDIO ED ESTREMO ORIENTE** soprattutto prodotti metallurgici e che, pur non avendo servizi container diretti con il **FAR EAST**, ha comunque collegamenti feeder con i maggiori Hub portuali situati nel **MEDITERRANEO**. Ma, nonostante tutto il **PORTO DI RAVENNA** è cresciuto, riuscendo a reagire trovando nuovi traffici che hanno permesso di compensare le perdite per il conflitto nell'area del **MAR NERO** e la crisi di **SUEZ**.